

—
la chiesa
di Brugine
fino al 1935

Parrocchia
**SS. Salvatore
di Brugine**

Via Roma, 27 | 35020 Brugine (PD)



parrocchia
**SS. Salvatore
di Brugine**

CONTATTI

Don Francesco

cell. 340 3293268

donfrancescomalaman@gmail.com

www.parrocchiadibrugine.it

**Il tuo sostegno può
fare la differenza!**

—
5xmille

Per destinare il **5xmille** il contribuente deve indicare nella scheda allegata al CUD, 730 o UNICO il codice fiscale dell'ente a cui destinare la quota apponendo la sua firma.

**PARROCCHIA
SS.SALVATORE DI BRUGINE
Circolo S. Giovanni Bosco**

92132660280

CODICE FISCALE

—
Donazione libera

IT39A0872863011000000052288

IBAN

**A PICCOLI
PASSI
PER FAR
PARLARE
LE PIETRE**

—
Abbiamo a cuore il desiderio di riportare la nostra chiesa allo stato originale, nella sua originaria bellezza di quand'è stata costruita



alcuni cenni storici

Il più antico documento che possediamo in cui viene nominato Brugine risale al 29 novembre 1138.

Della presenza di una primitiva chiesetta di S. Salvatore viene data notizia in un documento del 14 marzo 1181. In una visita pastorale del vescovo Giustiniani, il 13 maggio 1778, viene confermata che la chiesa è ancora quella vecchia del '400.

Secondo alcuni dati ufficiali una nuova chiesa dovrebbe essere sorta nel 1782 sullo stesso posto della vecchia. Così nel 1936 si decide di ingrandire la chiesa aggiungendo il transetto, coro e cripta. Dopo la guerra 1940-45 si riprendono i lavori installando nella navata le dieci colonne fino all'impostazione dei capitelli. Nel 1951 si decide la ripresa dei lavori. Si demolisce tutta la vecchia navata eccetto la facciata e si ricostruisce la nuova.

Della vecchia chiesa rimangono, quindi, la facciata fine '700 e il campanile costruito nel 1812.

Nel 1954 fu posto in opera un nuovo tabernacolo.

1956: nuova sacristia; con installazione di due vetrate istoriate a colori.

1958: Iniziano i lavori di completamento della Chiesa. Abbattimento della vecchia e ricostruzione della nuova navata.

1959: Inaugurazione dei lavori eseguiti su disegno dell'ingegnere V. Bonato.

1964: Pavimentazione in marmo di tutta la Chiesa, navata e presbiterio. Si arricchisce il presbiterio di due amboni.

1979: Nuovo altare della Madonna del S. Rosario con nicchia in marmo su disegno di N. Masut. Scalinata in trachite davanti alla chiesa.

ANNO 2019

il progetto di restauro della chiesa

PRINCIPALI OPERE PREVISTE

Arrivati ai giorni nostri si presenta la necessità di restaurare la nostra chiesa che presenta delle criticità dovute al normale deperimento dei materiali.

La facciata principale presenta uno stato di degrado che interessa i vari strati di intonaco e i lapidei.

L'intervento proposto consiste nel risanare le superfici mediante interventi

di rifacimento parziale e restauro degli intonaci e dei lapidei.

Con l'occasione si prevede l'installazione di un sistema elettrostatico antipiccione a protezione delle superfici restaurate. Verrà recuperata anche la croce. Le pareti dell'abside, in corrispondenza della cripta, presentano un forte ammaloramento dovuto ad umidità sia di risalita che di percolazione che sta interessando anche gli ambiti interni. Si propone il rifacimento degli intonaci esterni e la canalizzazione delle acque meteoriche che scaricano nel cavedio, per immetterle direttamente nel punto di raccolta esistente. Negli ambiti interni della cripta sono ben

evidenti i problemi causati dall'umidità di risalita che sta intaccando finiture e intonaci. Come su indicato si propone il risanamento mediante scrostamento e rifacimento intonaci. Le facciate laterali della chiesa presentano parecchi depositi e formazione di biodeteriogeno. Si propone un intervento di risanamento che consiste nel recupero localizzato delle finiture mediante rasature e stuccature, interventi di pulizia, tinteggiatura e protezione finale. Infine sono previste opere che riguardano la manutenzione della pavimentazione interna, una verifica del manto di copertura con eventuale ripassatura.